



## UNIONE DEI COMUNI DI MONTE CONTESSA

PROVINCIA DI CATANZARO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

n. 06 del 25/07/2023	<b>Oggetto:</b> ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, DEL D. LGS. N. 267/2000.
----------------------	---

Il Segretario p.t. dell'Unione dott. Ferdinando Pirri fa presente che la seduta ordinaria in prima convocazione, delle ore 17,00 è andata deserta, e ne dà atto nel presente verbale.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **18:20** – a seguire - *si è riunito il suddetto Consiglio dell'Unione, in seduta ordinaria ed in 2<sup>a</sup> convocazione, convocata dal Presidente con avviso scritto. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:*

N	COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
01	SCALFARO	Francesco	Presidente – Comune Cortale	X	
02	GIAMPA'	Domenico	Sindaco – Comune San Pietro a Maida	X	
03	GRAZIANO	Giuseppe	Vicesindaco – Comune Maida	X	
04	SERRATORE	Ferdinando	Sindaco – Comune Jacurso	X	
05	AZZARITO	Loretta	Consigliere – Comune San Pietro a Maida		X
06	SERIO	Domenico	Consigliere – Comune San Pietro a Maida	X	
07	PILO'	Fulvio	Consigliere – Comune Maida	X	
08	SONETTO	Antonio	Consigliere – Comune Maida	X	
09	TOZZO	Giuseppe	Consigliere – Comune Jacurso	X	
10	SERRATORE	Giusy	Consigliere - Comune Jacurso	X	
11	DE VITO	Gianluca	Consigliere – Comune Jacurso	X	
12	SCOLLATO	Danilo	Consigliere – Comune Cortale	X	
13	CONIDI	Pietro	Consigliere – Comune Cortale		X
14	CASTANO'	Raffaele	Consigliere – Comune Cortale		X
15	PAONE	Salvatore	Consigliere – Comune Maida	X	
16	LAGANI	Francesco	Consigliere – Comune San Pietro a Maida	X	
TOTALE				13	3

Partecipa alla seduta il Segretario p.t. dell'Unione dott. Ferdinando PIRRI. Il Dr. Agr. Francesco SCALFARO presiede la seduta e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta stessa per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario dell'Unione, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Il Presidente**, espone l'argomento facendo presente che trattasi adempimento prescritto da norma di legge entro il quale (31/07/2023) necessita provvedere. Fa presente che la proposta di deliberazione, sottoposta ad approvazione, è corredata dai prescritti pareri espressi dal Responsabile Finanziario e dal Revisore dei Conti.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**Udito** quanto comunicato il Presidente;

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 17/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 25.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 25.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € **152.771,01**;

**Visto** l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**Visto**, altresì, l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

**Richiamato**, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**Rilevato**, inoltre, che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

**Rilevato** che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dal seguente prospetto:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 301.381,31	Titolo I	€. 192.119,14
Titolo II	€.18.720,00	Titolo II	€.0
Titolo III	€.0	Titolo III	€. 0
Titolo IV	€.0	Titolo IV	€.0
Titolo V	€.0	Titolo V	€. 0
Titolo VI	€.0	Titolo VII	€.0
Titolo VII	€.0		0
Titolo IX	€.10.321,45		€ 7.512,53
<b>TOTALE</b>	<b>€. 330.422,76</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 199.631,67</b>

**Tenuto conto**, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

**Vista**, in particolare, la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Visto**, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

*“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.*

**Tenuto conto**, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nella relazione del responsabile del servizio finanziario prospetto allegata alla presente (A), della quale si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.€ 303.119,57	
	CA	€. € 303.119,57.	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00.
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 303.119,57
	CA		€ 303.119,57
Variazioni in diminuzione	CO	€.0,00.	
	CA	€. 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>CO</b>	<b>€ 303.119,57</b>
<b>TOTALE</b>		<b>CA</b>	<b>€ 303.119,57</b>

**Ritenuto**, dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

**Preso atto**, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

**Rilevato** che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023 con il quale è stato differimento al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 20 del 18.07.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Con** voti unanimi favorevoli (n. 13), espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

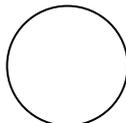
#### ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€€ 303.119,57	
	CA	€ € 303.119,57.	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00.
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 303.119,57
	CA		€ 303.119,57
Variazioni in diminuzione	CO	€0,00.	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 303.119,57	€ 303.119,57
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€303.119,57	€ 303.119,57

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 3) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 6) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**  
**Dr. Agr. Francesco Scalfaro**



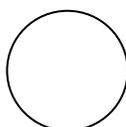
**Il Segretario Comunale**  
**Dott. Ferdinando Pirri**

---

### **PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi  
(art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

Data .....



► **Il Responsabile**  
**Dott. Ferdinando Pirri**

---

### **ATTESTAZIONE**

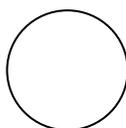
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi  
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....



**Il Responsabile**  
**Dott. Ferdinando Pirri.**

---

**ORIGINALE**